



Bruxelles, 30 settembre 2025
(OR. en)

9474/1/25
REV 1 ADD 1

Fascicolo interistituzionale:
2023/0232 (COD)

ENV 414
CLIMA 174
AGRI 228
FORETS 29
RECH 248
TRANS 210
CODEC 696
PARLNAT

MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di una DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul monitoraggio e la resilienza del suolo (direttiva sul monitoraggio del suolo)

- Motivazione del Consiglio
- Adottata dal Consiglio il 29 settembre 2025

I. INTRODUZIONE

1. Il 5 luglio 2023 la Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta di direttiva sul monitoraggio del suolo e la resilienza (Normativa sul monitoraggio del suolo). La proposta ha l'obiettivo di avviare l'UE verso suoli sani entro il 2050. Rende obbligatorio il monitoraggio della salute del suolo, avvia l'attuazione graduale di una gestione sostenibile del suolo e stabilisce misure per affrontare il problema della contaminazione del suolo. La proposta è in linea con la strategia dell'UE per il suolo del 2021, una componente importante del Green Deal europeo e della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.
2. Il progetto di direttiva si basa sull'articolo 192, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) (procedura legislativa ordinaria).
3. Al Parlamento europeo (PE), la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) è stata designata quale commissione competente per il merito su questo fascicolo. Il 10 aprile 2024 il PE ha adottato la sua posizione in prima lettura.
4. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 25 ottobre 2023 e il Comitato delle regioni ha formulato il suo il 19 giugno 2024.
5. La Commissione ha presentato la sua proposta e la relativa valutazione d'impatto al gruppo "Ambiente" il 27 luglio (videoconferenza) e il 6 ottobre 2023. Il gruppo "Ambiente" ha continuato a esaminare la proposta durante le presidenze spagnola e belga. Il Consiglio "Ambiente" ha approvato il suo orientamento generale il 17 giugno 2024.
6. Successivamente, il 22 ottobre 2024, il 12 dicembre 2024 e il 9 aprile 2025, si sono tenuti tre triloghi politici informali che hanno portato a un accordo provvisorio tra il Consiglio e il Parlamento europeo. Il 21 maggio 2025 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha confermato il testo di compromesso concordato provvisoriamente nel triloquio informale del 9 aprile 2025.

7. La commissione ENVI del Parlamento europeo ha votato a favore dello stesso testo di compromesso il 4 giugno 2025. In seguito, il presidente della commissione ENVI ha inviato al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti una lettera datata 5 giugno 2025 in cui dichiara che, qualora il Consiglio adotti la sua posizione in prima lettura conformemente all'accordo generale provvisorio concordato, raccomanderà alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti in occasione della seconda lettura del Parlamento, fatta salva la messa a punto da parte dei giuristi-linguisti.

II. OBIETTIVO

8. L'obiettivo generale della direttiva proposta è avviare l'UE verso suoli sani entro il 2050 stabilendo misure per un monitoraggio armonizzato a livello di Unione che si basi sui sistemi nazionali e per la valutazione e il sostegno della salute e della resilienza del suolo, nonché per la gestione dei siti contaminati.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

9. La posizione del Consiglio in prima lettura contiene elementi sui quali è stato raggiunto un accordo tra i colegislatori:
- i. Il quadro di monitoraggio del suolo offre agli Stati membri un livello sufficiente di armonizzazione e le flessibilità necessarie per facilitarne l'attuazione. È stato rafforzato il monitoraggio di alcuni aspetti importanti della salute del suolo, come la biodiversità del suolo e i contaminanti del suolo, tra cui PFAS e pesticidi. L'assistenza volontaria della Commissione nel monitoraggio della salute del suolo e nella conservazione dei campioni di suolo sosterrrebbe ulteriormente l'attuazione ove necessario.
 - ii. Il progetto di direttiva prevede un sostegno ai proprietari e ai gestori di terreni per incoraggiarli e assisterli nel miglioramento della salute del suolo e della resilienza del suolo.
 - iii. Per quanto concerne il consumo di suolo, l'accordo provvisorio si concentra sul monitoraggio dei suoi aspetti più visibili, vale a dire l'impermeabilizzazione del suolo e la rimozione del suolo, e stabilisce alcuni principi per mitigare gli impatti dell'impermeabilizzazione del suolo e della rimozione del suolo.

- iv. La gestione dei siti contaminati si fonda su un approccio graduale e basato sul rischio.
- v. L'obiettivo di conseguire suoli sani all'orizzonte 2050 rimane ambizioso.

IV. **CONCLUSIONE**

- 10. La posizione del Consiglio si basa sull'obiettivo principale della proposta della Commissione e rispecchia pienamente il compromesso raggiunto nei negoziati informali tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con il sostegno della Commissione.
 - 11. Il Consiglio ritiene pertanto che la sua posizione in prima lettura rappresenti in modo equilibrato l'esito dei negoziati. Una volta adottata, la direttiva fornirà il primo quadro specifico per il suolo e contribuirà al conseguimento di suoli sani nell'UE.
-